

Amiche di banco a cena dopo 70 anni

MIRANO

Dopo 70 anni, le compagne di scuola organizzano una cena. Una serata per ritrovarsi e condividere i ricordi di una vita. Le ex allieve della ex scuola elementare di Caorliega di Mirano hanno organizzato una cena per celebrare i 70 anni passati da quando frequentavano i banchi. «L'idea è partita da mia madre» racconta la figlia di una delle signore. «Ci teneva molto a rincontrare tutte le sue amiche d'infanzia e così è partita la catena per rintracciarle. Impresa non facile che però ha creato una grande euforia capace di far ritrovare oltre 20 ex allieve e farle incontrare per una cena. Alcune di loro non si vedevano proprio dai tempi della scuola».

La ex scuola elementare di Caorliega di Mirano ha cambiato destinazione d'uso intorno al 1950 «Mia madre ricorda che la classe del '50 aveva iniziato già nella nuova sede». La reunion si è svolta al ristorante al Cavin, vicino a Campocroce «risultato essere un luogo facile da rag-

giungere. Una pizza e un dessert per finire la serata». Il tutto immortalato dall'immagine (in basso) che mostra i volti emozionati di queste ragazze che hanno fissato un incontro in occasione delle feste natalizie.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ancora progetti destinati alla viabilità

MIRANO

Asfaltature, manutenzione marciapiedi, nuovo cinerario e nuova linea raccolta acque piovane. Con fondi comunali da 400mila euro, continuano i lavori pubblici. Con delibere di giunta e consiglio comunale, l'amministrazione Baggio stanziava ulteriori fondi per lavori pubblici senza generare debito. Sarà realizzata una nuova linea di acque meteoriche con contestuale rifacimento del manto stradale in via Formigo, dal civico 5 sino al 22, finalizzata al miglioramento della sicurezza idraulica. Asfaltatura di diversi tratti di via della Vittoria, dall'intersezione con via XX Settembre e via Porara fino all'intersezione con via Macello; di via Cavin di Sala, sia di

fronte a viale delle Rimembranze che nel tratto tra via Aquileia e il rio di Veternigo; di via Braguolo nella parte iniziale. Verrà realizzata anche la manutenzione straordinaria di numerosi marciapiedi in via D.G. Minzoni, via Rosselli, via Scortegara, via Stazione, via Bassano del Grappa. Tra i lavori anche un nuovo blocco cinerario con contestuali lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero di Scalte-

**PRESTO ASFALTATURE,
DIVERSE MANUTENZIONE
DEI MARCIAPIEDI,
NUOVO CINERARIO E LINEA
PER LA RACCOLTA
DELLE ACQUE PIOVANE**

nigo. «Gli interventi sono stati decisi in base alle situazioni più critiche, che sono state mappate dai nostri tecnici. Particolarmente attesi gli interventi in via Formigo, che vedrà completamente rinnovata la rete di raccolta e smaltimento delle acque piovane e la realizzazione del nuovo blocco cinerario presso il cimitero di Scaltenigo - dice il sindaco Tiziano Baggio - Ritengo sia fondamentale finanziare tutti gli investimenti con risorse comunali, evitando di contrarre nuovi mutui e procedere nella politica di riduzione del debito, che si attesterà a fine anno a 6 milioni e 178 mila euro, a fronte dei 7 milioni e 900 mila euro registrati l'anno scorso all'inizio del mio mandato, con una riduzione quindi di 1 milione e 722 mila euro». A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rugbisti con i baffi in nome della prevenzione

SAN DONÀ

Scenderanno in campo con un paio di baffi sul volto, veri, finti, o anche solo disegnati, per lanciare un messaggio di solidarietà a sostegno dello Iov Istituto oncologico veneto-Irccs. Si tratta del gesto che promuoveranno i rugbisti domenica a San Donà. La Fir, Federazione italiana rugby veneta organizza una giornata all'insegna della raccolta fondi per la ricerca contro il cancro. L'iniziativa è denominata "Movember" (da "moustache" francese per baffi e "november") un evento annuale che si svolge nel mese di novembre, dedicato alla sensibilizzazione sui tumori maschili, con particolare riferimento all'ambito urologico e ai tumori alla prostata, alla vescica e al testicolo. Alcuni giocatori della prima squadra si sono lasciati screscere i baffi per l'occasione, e per amplificare il messaggio, sempre domenica a San Donà si terrà un concentramento con le categorie Under 6-8-10-12 impegnate nei campi del Pacifici e del Torresan. Oltre i padroni di casa saranno impegnate: Petrarca Padova, **Mirano** Rugby, Sharks Portogruaro, Montebelluna Rugby, San Marco Rugby Venezia Mestre. Sarà allestito

un punto informativo Iov dove trovare materiale informativo sulla prevenzione, e sostenere la raccolta di fondi acquistando regali solidali. Ma ancora: partecipare al contest fotografico con la cornice "Movember" da condividere con l'hashtag #Movember4IOV2023 e infine il laboratorio "Colora i tuoi baffi", per offrire la possibilità a tutti di colorare i propri baffi da indossare liberando la fantasia. Il comitato Rugby Veneto ha anche realizzato delle magliette speciali, il ricavato delle vendite sarà devoluto allo Iov. «L'invito ai piccoli atleti che tra sabato e domenica scenderanno in campo - spiega Sandro Trevisan, presidente del comitato Rugby Veneto - è disegnare i baffi e alle famiglie di immortalare questo momento condividendolo sui social. Una maniera speciale per dare un segnale e invitare quante più persone possibile a sostenere la dura lotta contro il cancro». (d.deb)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasferta a Pordenone per Murano

BASKET

Vuole dare seguito al bel successo di mercoledì nel turno infrasettimanale la Virtus Murano, attesa domani alle 18 sul parquet dell'Orto Pordenone per la settima giornata di serie B Interregionale. La formazione di coach Turchetto si troverà di fronte un avversario ferito dopo l'inaspettato ko con Montebelluna, aspetto che potrebbe complicare i propositi corsari della Virtus; i lagunari dovranno perciò esser bravi a rimanere sempre in partita, sfruttando magari l'assillo del risultato a ogni costo che potrebbe colpire la squadra friulana. Scende

in campo già questa sera il BVO Lampo Caorle, capolista solitario in serie C Unica: i litoranei affronteranno alle 20.30 fuori casa il Pizeta Carrè con l'obiettivo di mantenere primato e imbattibilità. Proverà a tenere il passo dei cugini il Secis BC Jesolo, impegnato in contemporanea nel derby esterno del PalaBarbazza contro il New Basket San Donà: di fronte due quintetti in salute in una sfida dall'esito tutt'altro che scritto. Sempre oggi il calendario del settimo turno offre Nudi&Crudi Salzano-Concordia Schio (PalaPM, ore 18.30) e Vektorix Mirano-Piani Bolzano (Pala Azzolini, ore 21), scontri diretti importanti per il prosieguo. Domani spazio invece

alle trasferte di Junior Leoncino e Studio B&M Martellago, di scena entrambe alle 18 rispettivamente sul parquet del Villafrut Verona e del Pieve di Soligo. In serie B femminile il programma della settima giornata propone oggi Giants Marghera-Basket Sarcedo (PalaStefani, ore 20.45), mentre domani alle 18 sarà la volta di Umana Reyer U19-Rosa Bolzano (PalaGritti) e Cussignacco-Junior San Marco. Per la serie C questa sera in campo Virtus Venezia-Alpo Villafranca (Arsenale, ore 18), PFM Mestre-Famila Schio (Pala Ancilotto, ore 19) e Istrana-Apigi Mirano (inizio 20.30). (t.via.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tagli alle pensioni negli enti pubblici Per diecimila scatta la penalità

Dipendenti di Comuni, Usl, università e conservatori Uno su tre penalizzato. Le critiche della Cgil di Venezia

Eugenio Pendolini

Sono 14.778 i dipendenti pubblici dei Comuni e delle Usl del Veneziano, a cui si aggiungono 3142 dipendenti di Ca' Foscari, Iuav, Accademia e Conservatorio e circa 13 mila lavoratrici e lavoratori della scuola. In totale, oltre 30 mila dipendenti. Tra questi si stima che all'incirca un lavoratore su tre subirà, dall'anno prossimo, i tagli alle pensioni inserite in Manovra dal Governo. Per alcuni l'impatto raggiungerà il 20% dell'assegno totale, con cifre che per i più colpiti supereranno i 10 mila euro lordi l'anno. In misura variabile il taglio riguarderebbe tutti coloro che hanno lavorato dal 1980 al 1995.

Pioggia di critiche dalla Cgil per i tagli: «Il governo decide di fare cassa su pensionati e lavoratori», l'affondo di Daniele Giordano, segretario generale Cgil Venezia, Daniele Tronco, Segretario generale Spi Cgil Venezia, Marco Busato, Segretario generale Fp Cgil Venezia e Giuliana Leorato, segretaria generale Flc Cgil, «lo dimostra anche la decisione di intervenire così pesantemente anche sui dipendenti pubblici. Il taglio del rendimento non andrà a colpire solo chi va in pensione quest'anno, ma tutti i dipendenti che hanno maturato anni di anzianità con il sistema re-

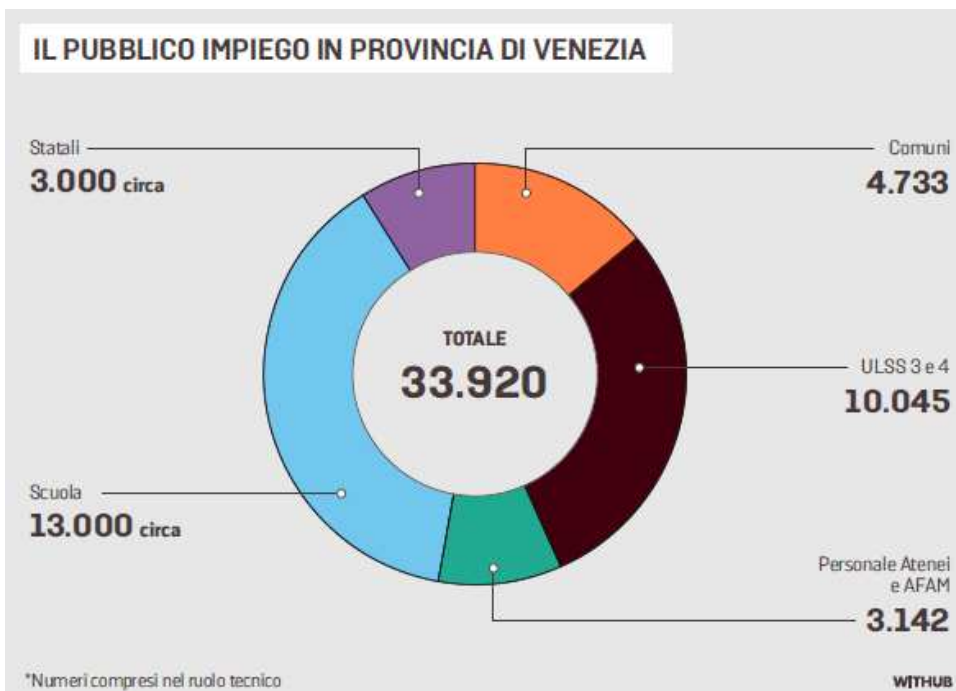
tributivo. Questa misura andrà a colpire anche moltissimi lavoratori precari, storicamente molto numerosi nella scuola, che hanno versato contributi nei 15 anni soggetti al taglio. In campagna elettorale sentivamo parlare di un aumento delle pensioni, di un'abolizione della Fornero, di promesse che non solo non sono state mantenute, ma sulle quali la destra ha deciso di prendere una direzione opposta».

Nella nostra provincia, secondo i dati della Cgil, sono circa 2600 i dipendenti dei Comuni in fascia C, per fare un esempio. Un'educatrice di asilo nido o insegnante di scuola dell'infanzia rientrante in questa fascia, che raggiungesse i requisiti per la pensione nel 2024, e che avesse iniziato a lavorare nel 1990, perderebbe nella pensione 4432 euro ogni anno. A fronte di un'aspettativa di vita di 84,8 anni, significherebbe la mancata erogazione della cifra da capogiro di 79.776 euro. Un medico con una retribuzione di 60 mila euro, che nel 2027 andasse in pensione a 65 anni, dopo aver iniziato a lavorare nel 1985, vedrebbe un assegno ridotto di 4 mila euro all'anno. Ma cifre simili sono quelle che potrebbero riguardare tutto il personale della sanità, che nella Città metropolitana conta 4509 infermieri, 1531 Oss, 1493 medi-

ci, 855 amministrativi, 533 tecnici, 372 addetti alle funzioni riabilitative e 143 alla vigilanza. Una prof che avesse cominciato a lavorare nel 1991, una volta raggiunta l'età della pensione, perderebbe a causa del taglio del rendimento 6600 euro lordi l'anno di assegno.

A questi numeri si aggiungono quasi tremila dipendenti statali. Anche per loro, se in servizio da più di 25 anni è previsto lo stesso taglio sull'importo dell'assegno pensionistico. Particolarmente penalizzate, fa notare il sindacato, saranno le donne, tra le quali il 20% nei Comuni e più del 10% nella sanità ha un orario part time. Per le più di 1400 lavoratrici ad orario ridotto, il già magro assegno si vedrà ulteriormente ridotto. Anche per questo il 17 novembre la Cgil ha proclamato sciopero di tutte le lavoratrici e i lavoratori del pubblico impiego, mentre il 24 novembre ci sarà lo sciopero di lavoratrici e lavoratori delle regioni del Nord Italia. «La carenza di personale», concludono Giordano, Tronco, Busato e Leorato, «che va ad aumentare costantemente i carichi di lavoro, le retribuzioni inadeguate ed ora anche il taglio delle pensioni denotano la completa disattenzione del governo a coloro che ogni giorno garantiscono servizi essenziali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNI - Personale a tempo indeterminato

Gennaio 2022

	Totale	Uomini	Donne	Full Time	Part Time
● Categoria D	1.354	509	845	1.209	145
● Categoria C	2.594	863	1.731	2.215	379
● Categoria B	738	345	393	633	105
● Categoria A	47	17	30	23	24
● TOTALE	4.733	1.734	2.999	4.080	653
● % su rispettivo totale					13,80

WITHUB

TUTTI I NUMERI

Dalla sanità alla scuola, un esercito di addetti

L'esercito del pubblico impiego si compone di almeno trentamila persone: vi sono compresi i dipendenti degli enti locali, dei Ministeri, delle università, della scuola e della sanità.

AZIENDE SANITARIE - Personale a tempo indeterminato

Gennaio 2022

	Totale	Uomini	Donne	Full Time	Part Time
● Dirigenti medici sanitari	1.493	711	782	1.472	21
● Dirigenti tecnici, professionali, amministrativi	38	19	17	36	0
● Infermieri	4.509	939	3.570	3.972	537
● Tecnici sanitari	533	158	375	487	46
● Vigilanza/Ispezione	143	85	78	138	5
● Funzioni riabilitative	372	70	302	317	55
● Ruolo professionale	4	3	1	4	0
● Ruolo amministrativo	855	199	656	755	100
● Ruolo tecnico	2.100	582	1.518	1.956	144
● Oss*	1.531	243	1.288	1.424	107
● TOTALE	10.045	2.746	7.299	9.137	908
● % su rispettivo totale					9,04

*Numeri compresi nel ruolo tecnico

WITHUB

MIRANO

Incontro aperto per far conoscere l'asilo ai genitori

Lo scorso aprile i genitori della scuola dell'Infanzia di Villa Saggiotti, a Mirano, storica istituzione cittadina, avevano preso atto dell'impossibilità di formare una classe prima per l'anno scolastico appena partito. Nonostante infatti una raccolta firme e una lettera al sindaco la situazione non si era sbloccata. Ora mamme e papà cercano di giocare d'anticipo organiz-

zando un incontro il 18 novembre alle 15 al Teatro di Villa Belvedere per condividere con gli interessati le potenzialità di questa scuola (info genitori. villasaggiotti@gmail.com). «Non è solo un'ottima scuola» spiegano «ma anche un pezzo della storia di Mirano. Vogliamo far capire che è operativa e potrà continuare a vivere se ci saranno le iscrizioni. Non si tratta di una iniziativa della direzione scolastica, non vogliamo sovrapporci ai canali ufficiali, ma condividere la nostra più che positiva esperienza». Dalla direzione scolastica, infatti, viene ribadito e che l'unico open day autorizzato si terrà a dicembre.

SOTTOCANESTRO

Lampo e Giants a caccia della settima vittoria di fila Lo Jesolo va al PalaBarbazzza

MESTRE

Lampo Caorle in Serie C e Giants Marghera in Serie B femminile a caccia della settima vittoria consecutiva. Intanto, in Serie B interregionale, la Virtus Murano, reduce dal successo infrasettimanale su Oderzo, si sposta domani a Pordenone per incrociare l'Hom Italia (PalaCrisafulli, ore 18), caduto a Montebelluna e fermo a quota 8 in classifica. In Serie C tocca al Pizeta Express Carrè provare a fermare la marcia del Lampo Caorle che punta al settebello questa sera nell'alto vicentino (palestra comunale, ore 20.30). Nella settima giornata d'andata spicca il derby del PalaBarbazzza (ore 20.30) tra



Ignacio Tourn (Caorle)

New Basket San Donà di Piave e Secis Jesolo, una delle inseguitrici di Caorle. Questa sera si giocano anche Nudi&Crudi Salzano-Concordia Schio (PalaPm, ore 18.30) e Vetorix Mirano-Piani Bolzano (palestra Azzolini, ore 21), chiudono il programma domani GD Dorigo Pieve di Soligo-B&M

Martellago (palestra polifunzionale, ore 18) e Villafrut Gestistica Verona-Grifas Leoncino Mestre (palasport Le Grazie, ore 18). In Divisione regionale 1, turno di riposo nel girone B per l'imbattuta capolista Jolly Santa Maria di Sala. Proverà a riavvicinarsi il Foltran Castellana Mestre che ospita stasera l'Alvisiana (palestra Città Metropolitana, ore 20.30). Altro derby in serata tra Deiron Spinea e Pallacanestro Favaro (palestra comunale, ore 20.30). Oggi si giocano anche Virtus Venezia-Pall. Piovese (Arsenale, ore 20.30) e Parco Turistico Cavallino-Cus Padova (palasport Atleti Azzurri d'Italia, ore 20.30), domani invece Virtus Lido Venezia-Union Vigonza (palestra Olivi, ore 18.30). In Serie B femminile, la capolista Giants Marghera ospita stasera il Basket Sarcedo (palestra Stefani, ore 20.45), domani l'Umarna Reyer Venezia ospita il Basket Rosa Bolzano (palestra Gritti, ore 18) e lo Junior San Marco Mestre fa visita all'OGGI Cussignacco (palasport di Cividale, ore 18). —M.C.